

Zero Conto SMART

ONICO

Virtuale, vicino, presente.



Con Zero Conto SMART siamo ancora più attenti alle tue esigenze. Ovunque tu sia puoi fare tutte le operazioni in piena sicurezza. Azzerando tempo e spese. Ma senza dimenticare che la tua banca, la tua filiale, le persone di tua fiducia ti sono vicine. Sempre.









Sommario

Editoriale	pag. 3
IN PRIMO PIANO	
Ospedale San Lorenzo: cosa sta succedendo?	pagg. 4-5
Lavori in centro storico: come mi muovo e dove parcheggio?	pag. 6
Riapre il parcheggio Marzotto	pag. 6
Programmi per l'estate?	pag. 8
Valdagno estate eventi 2016	pag. 9
BREVI	
Case dell'acqua: Valdagno gioca il tris	pag. 10
Penne nere in azione. Inaugurata la casa degli alpini di Piana e sistemata la croce dei Massignani	pag. 10
Quando il gemellaggio sposa il turismo accessibile	pag. 10
Al Pala Soldà il defibrillatore dono del Nomadi Fans Club	pag. 10
Uffici comunali: l'Economato trasloca in Via San Lorenzo	pag. 11
Bando amianto 2016, stanziati 5.000 euro	pag. 11
Zanzara tigre: un'ordinanza spiega come attrezzarsi	pag. 11
Bocconi avvelenati: è allerta in città	pag. 11
5x1000 2014: Valdagno ancora primo comune non capoluogo in tutta Italia	pag. 12
Approvato il bilancio di previsione 2016	pag. 12
Piano bitumature e marciapiedi. Lavori per oltre 1 milione	pag. 13
Ciclabile Agno-Guà: la pista dei fondi ODI per il completamento a nord Proposta al vaglio del Comitato Paritetico	pag. 13
Varianti verdi: nuovo strumento contro il consumo del suolo	pag. 14
La Valle dell'Agno verso la sostenibilità	pag. 14
Occhi elettronici puntati sui quattro comuni consorziati	pag. 15
Aperto il bando per gli interessi diffusi	pag. 15

luglio 2016

ValdagnoNews

Direttore responsabile Luigi Borgo

Iscrizione al regisro imprese

Tribunale di Vicenza, iscrizione n. 1147

Realizzazione testi e foto

Amministrazione comunale notiziario@comune.valdagno.vi.it

Foto di copertina

di Gianpietro Bevilacqua

Redazione grafica

Mediafactory srl via Monte Ortigara, 83 36073 Cornedo Vic. (VI) tel. 0445 430985 - my@mediafacotrynet.it www.tipografiadanzo.it

Stampa

Tipografia Danzo srl via Monte Ortigara, 83 36073 Cornedo Vic. (VI) tel. 0445 430985 - info@tipografiadanzo.it www.tipografiadanzo.it

editoriale

are Cittadine e cari Cittadini,

quella che stiamo attraversando è senza dubbio una stagione di grandi interrogativi e sfide per la nostra città.

Apro questo mio editoriale parlando della questione che in questi mesi forse più di tutte ci sta tenendo con il fiato sospeso: il futuro dell'ospedale San Lorenzo.

Questa struttura, che serve un'intera vallata di quasi 65.000 abitanti, da diversi anni e in più ondate, è stata oggetto di modifiche e riorganizzazioni volute dall'Ulss 5 e dalla Regione, trovando però le Amministrazioni, le Associazioni ed i Cittadini sempre vigili e pronti a difenderla da qualsiasi tentativo di spoliazione. Il trasferimento annunciato del punto nascite e l'arrivo, solo temporaneo, di Ortopedia da Montecchio, sono l'ennesimo grave segnale di depotenziamento prima, e di chiusura poi, del nostro Ospedale. Le azioni che stiamo portando avanti assieme con altri Sindaci, Consiglieri comunali, Rappresentanti delle categorie economiche, Sindacati, Associazioni spontanee, come quella delle Mamme, e con il prezioso supporto dell'Associazione Progetto Salute onlus sono meglio raccontate nelle prossime pagine.

Qui voglio però ringraziare quanti hanno dimostrato di avere davvero a cuore il bene della nostra comunità.

Parlo delle oltre 16.000 persone che hanno sottoscritto la raccolta firme lanciata da un gruppo spontaneo di donne e mamme a difesa del San Lorenzo e del suo punto nascite.

Parlo dei 7/8.000 cittadini della vallata che il 25 giugno sono scesi in piazza al fianco dei Sindaci e hanno chiesto a gran voce la difesa della salute, della salute di tutti.

Parlo di tutti coloro che continuano ancora, e continueranno, ad impegnarsi per questo.

Assieme abbiamo lanciato un importante segnale di unità, che va oltre ogni colore o bandiera e oltre i confini comunali, guardando solamente al nostro territorio, alla salvaguardia dei servizi essenziali e ad una buona qualità di vita. A riprova di questo Valdagno è anche fortemente accanto al Comune di Recoaro Terme nell'annosa questione del compendio termale e nella delicata situazione che sta vivendo lo stabilimento di imbottigliamento, così come si è recentemente schierata con i Comuni della parte sud della Valle per chiedere e ottenere la realizzazione delle opere complementari alla Pedemontana promesse .

Ci interessano il territorio, la nostra Valle, i cittadini tutti.

Questo stiamo difendendo, non l'ombra del nostro campanile! E questo faremo sempre di fronte a scelte guidate – ahimé - da superficialità e irrazionalità, che non tengano conto delle necessità reali della nostra vallata e in cui si sprechino soldi dei cittadini. Riorganizzare non può essere sinonimo di tagli e riduzioni dei servizi, soprattutto di quelli che funzionano bene.

Come in passato, quindi, non smetteremo mai di cercare dialogo e confronto a tutti i livelli, proprio per trovare assieme a chi di dovere le soluzioni migliori, migliori per le persone e non per i bilanci. Siamo fiduciosi che, nelle decisioni da prendere, le Istituzioni sapranno capire la bontà e l'oggettività delle nostre proposte.

Come già detto il giorno della manifestazione per l'ospedale: la salute non è della politica, non è dei Sindaci, dei Deputati, degli Assessori e Consiglieri regionali e comunali, non è nemmeno dei Direttori delle Ulss e dei tecnici, ma è dei cittadini, di ognuno di noi.

Tutti assieme, difendiamola!

Il Sindaco Giancarlo Acerbi Ciwcalo Acerbi

Ospedale San Lorenzo: cosa sta succedendo?

In più di 7.000 in piazza a manifestare il 25 giugno. Raccolta firme oltre quota 16.000

🔁 i è aperta a inizio aprile la battaglia tra i sindaci dell'Ulss 5 per difendere i servizi dell'ospedale San Lorenzo di Valdagno che ha mobilitato non solo amministratori, ma anche categorie economiche, sindacati, associazioni, gruppi e privati cittadini. Di particolare importanza, a Valdagno, è stato il fronte comune che hanno messo in campo i consiglieri di maggioranza e di buona parte dell'opposizione.

Pomo della discordia è stato il necessario spostamento temporaneo del reparto di Ortopedia dall'ospedale di Montecchio per consentire l'avvio dei lavori di costruzione dell'ospedale unico. Mancando gli spazi sia a Valdagno che ad Arzignano si è dovuta inserire nella bagarre anche la possibile unificazione dei due punti nascite presenti nei due presidi.

La decisione non certo unanime della Conferenza dei Sindaci di procedere all'accorpamento ad Arzignano e al trasferimento momentaneo di Ortopedia a Valdagno ha fatto scattare le proteste della Valle dell'Agno.

In particolare, i sindaci di Recoaro, Valdagno, Cornedo, Castelgomberto, Brogliano e Trissino si sono opposti alla volontà di procedere al voto senza aver prima analizzato ogni ipotesi di riorganizzazione.

Tre infatti erano le soluzioni prospettate:

- · mantenimento dei due punti nascita di Valdagno e Arzignano e riduzione temporanea dei posti letto di Ortopedia;
- spostamento di Ortopedia a Valdagno e Punto Nascite unico ad Arzignano;
- spostamento di Ortopedia ad Arzignano e Punto Nascite unico a Valdagno.

Nonostante fosse stata anticipata ai sindaci e alla stampa, la terza ipotesi non è mai stata illustrata dalla Direzione Generale, che si è invece limitata a presentare le rimanenti soluzioni, avvalendosi di dati incompleti. Di qui la richiesta dei primi cittadini della Valle dell'Agno di poter valutare anche la terza ipotesi, richiesta respinta con forza dalla restante parte della Conferenza.

Decisi a sottoporre all'attenzione quella che poteva essere la soluzione meno costosa, più rapida da attuare e più sostenibile, i sindaci della Valle dell'Agno, supportati dall'Associazione Progetto Salute Valle Agno onlus, hanno commissionato una relazione tecnica comparativa tra le principali opzioni, quella sostenuta dalla maggioranza della conferenza dei sindaci (Ortopedia a Valdagno e Punto Nascite unico a Valdagno) e quella auspicata dalla Valle dell'Agno (Ortopedia ad Arzignano e Punto Nascite unico a Valdagno).

L'infografica qui accanto riassume i principali aspetti delle due soluzioni, indicando anche i costi stimati per attuare una o l'altra ipotesi e le possibili criticità.

Va precisato che l'ipotesi di mantenimento di entrambi i punti nascita, con un ridimensionamento temporaneo di Ortopedia, e che aveva il favore della Valle dell'Agno, ha invece incontrato il voto contrario della maggioranza della Conferenza dei Sindaci

Perché la chiusura del Punto Nascite è inaccettabile?

- · Perché è in contrasto con la programmazione regionale e non considera la specificità montana attribuita dalla Regione al San Lorenzo;
- perché cancella un servizio di eccellenza e lascia scoperto un bacino di 65.000 cittadini della valle dell'Agno;
- perché va contro la volontà dei cittadini, che in 16.000 hanno firmato e in più di 7.000 sono scesi in piazza a difesa del San Lorenzo;
- perché è stata decisa senza valutare le proposte tecniche alternative presentate dal territorio;
- perché toglie servizi da un Ospedale nuovo e con tutti i requisiti come il San Lorenzo, per spendere soldi in

un'altra struttura, quella di Arzignano, con gravi problemi statici e che sarà presto chiusa.

Le azioni messe in campo

Non riuscendo a trovare la via del dialogo in sede di Conferenza dei Sindaci, i primi cittadini della Valle dell'Agno hanno inviato la relazione ai vertici regionali. Ecco il riassunto di quanto è stato fatto

4 maggio: Consiglio Comunale Straordinario e congiunto a Cornedo per spiegare gli estremi della vicenda e le azioni da portare avanti.

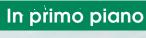
Dal mese di maggio ha preso il via una raccolta firme, avviata spontaneamente da un gruppo di mamme e donne, che ha portato a oltre 16.000 sottoscrizioni sull'intero territorio di valle e non solo. 1 su 4 abitanti della vallata ha firmato, numero pari a più del 51% dei votanti alle ultime regionali 2015.

7 giugno: apre il presidio permanente nei pressi del San Lorenzo.

25 giugno: si tiene a Valdagno una grande manifestazione di piazza. I partecipanti sono oltre 7.000 in rappresentanza dei cittadini, del mondo del volontariato e dell'associazionismo, delle categorie economiche e dei sindacati.

Diversi sono gli incontri tenutisi nei mesi scorsi con consiglieri regionali, parlamentari vicentini, ma anche con l'assessore regionale alla sanità, Luca Coletto, e l'ex Flavio Tosi, nonché con il







vice ministro all'Economia, Enrico Zanetti. **5 luglio:** sindaci e Progetto Salute vengono ascoltati in audizione dalla 5^ Commissione Regionale, competente in materia di politiche socio-sanitarie per illustrare la relazione sanitaria elaborata.

18 luglio: la Direzione Medica del San Lorenzo comunica il cronoprogramma dei trasferimenti del Punto Nascite ad Arzignano dal 23 agosto 2016.

19 luglio: parte una diffida legale a procedere con ogni spostamento.

In attesa di una presa di posizione definitiva, non ancora pervenuta, del Presidente Zaia sulla faccenda, è in corso l'organizzazione della consegna delle firme a Venezia.

Cosa posso fare?

- Se non hai ancora sottoscritto la raccolta firme potrai farlo al presidio installato davanti all'ospedale San Lorenzo.
- Segui l'evoluzione della questione sulla pagina Facebook Progetto Salute Valle Agno e condividi sui tuoi profili gli aggiornamenti.
- Fai un'offerta per sostenere le spese della battaglia a:
 Ass.ne Progetto Salute Onlus
 IBAN IT 71 K 01030 60821 000002292218
 Causale: Contributo volontario pro difesa ospedale San Lorenzo









LAVORI IN CENTRO STORICO:

come mi muovo e dove parcheggio?

on l'inizio della scorsa primavera hanno preso il via quasi simultaneamente gli interventi per il primo stralcio di Piazza Dante Nord ed il completamento dei lavori della porta sud, con il rifacimento dei sottoservizi e della pavimentazione delle vie Garibaldi e Mastini. I due progetti hanno visto assegnati a Valdagno importanti contributi regionali, attraverso l'Intesa Programmatica d'Area Alto Vicentino e il Fondo di Sviluppo e Coesione. Ammonta infatti a 490.000 euro l'investimento per i lavori di Piazza Dante nord, finanziati all'80% dalla Regione, mentre vale 600.000 euro l'opera in corso di realizzazione tra Piazza Roma e le vie IV Novembre, Garibaldi e Mastini, alla quale la Regione ha assegnato un contributo pari a 360.000 euro.

Le tempistiche dettate dalla Regione hanno portato alla concomitanza dei cantieri, con inevitabili disagi per la cittadinanza ai quali gli uffici hanno cercato di fare fronte in modo da ridurli al minimo.

Cosa cambia nella viabilità?

Da sud è possibile accedere al centro storico dalla viabilità ordinaria (V.le Regina Margherita e Via IV Novembre), mentre su Via Rio sono scattate da fine luglio alcune modifiche. Son infatti in corso i lavori di posa dei sottoservizi e della nuova pavimentazione sull'incrocio tra le vie Garibaldi, Rio e Mazzini. Chi si trovasse lungo questo asse dovrà svoltare obbligatoriamente su Vicolo delle Corti, dove è stato temporaneamente istituito il senso unico a scendere. In alcuni tratti i frontisti potranno entrare e uscire alle proprie abitazioni con doppio senso di mar-

cia, con accesso in deroga attraverso la ZTL. Residenti e attività di Via Marconi e Corso Italia potranno accedere alla ZTL solo da Via IV Novembre-C.so Italia.

Con la riapertura al transito di discesa Dante e dell'accesso al parcheggio di Piazza Dante sud, prevista attorno alla metà di agosto, verrà ripristinata la viabilità ordinaria anche in Via Don Bosco, con senso unico a scendere. Per il momento, l'accesso a Piazza del Campanile viene garantito proprio da Via Don Bosco, con deflusso lungo Via Manin e Via Galliano. In Piazza Dante la viabilità proveniente da Via Galliano viene deviata sul parcheggio di Villa Serena e reimmessa su Via Gaetano Marzotto, con possibilità di confluire sulla Provinciale 246 da salita Dante. ora percorribile in entrambi i sensi di marcia. I lavori ora si concentreranno su Piazza Dante nord e il tratto di Via Gaetano Marzotto tra gli incroci con salita e discesa Dante.

Dove si parcheggia

Piazza Dante nord, lato Villa Serena: disco orario 120'.

Piazza Dante sud: parcheggio libero su entrambi i lati della piazza (temporaneamente).

Parcheggio coperto di Viale Trento (fronte Poste centrali) e Piazzetta Div. Acqui: disco orario 60'.

Parcheggio Foro Boario: disco orario 120'.

Ogni venerdì Piazzale Schio chiuso per mercato con servizio di bus navetta gratuito dal parcheggio P5 di Via Parco della Favorita (8.30-12.30).

Per chi dovesse accedere al centro storico si consiglia di parcheggiare le auto negli stalli di Via G. Marzotto, del parcheggio Marzottini, Oltre Agno e Parco La Favorita.

Appositi permessi sono stati concessi ai residenti delle zone interessate dai lavori.

Maso-Vegri: accolte alcune richieste dei residenti

Il ribasso della gara ha permesso di allargare una curva con scarsa visibilità

'avvio dei cantieri per la sistemazione della strada Maso-Vegri nel 2015 era già stato accolto con grande soddisfazione dai residenti, che da anni chiedevano i lavori. L'opera, del valore di 550.000 euro, è ora terminata permettendo di accogliere anche alcune richieste che i residenti avevano presentato.

In particolar modo era stato chiesto di esaminare la possibilità di allargare la curva, posta sopra contrada Stella, particolarmente stretta e con scarsa visibilità.

I tecnici delle sezioni Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Valdagno hanno quindi vagliato le possibili soluzioni e, grazie al ribasso d'asta e ad alcuni risparmi, hanno predisposto un'apposita variante, poi approvata dalla Giunta.

Si è potuto così procedere alla rettifica del tratto stradale in modo da rendere il transito dei veicoli più agevole. Grazie a questo intervento, poi, non si sono più rese necessarie le due piazzole di scambio previste nel progetto originale.





Via Monte Cimone, 21 - Cornedo Vicentino (S.P. 246) Tel/Fax 0445 446612 - info@fuocoacqua.it -www.fuocoacqua.it



LOCALE STORICO DAL 1908



RISTORANTE CON AMPIO SALONE E TERRAZZA ESTIVA

ideale per

cresime, matrimoni, comunioni, battesimi feste di compleanno, addio al celibato/nubilato

> PRIMI PIATTI FATTI IN CASA SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE



PER PRENOTAZIONI:

tel. 0445 411334 - 334 2988739 - 347 3401729 Via Vegri 3, Maglio di Sopra 36078 Valdagno

PROGRAMMI PER L'ESTATE?



Appuntamenti per ogni gusto, da luglio ad agosto

L'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Valdagno, in collaborazione con Museo Civico "D. Dal Lago", Biblioteca Civica Villa Valle, La Piccionaia, Libreria LiberaLibro, ProValdagno e Bacino Agno Chiampo ASD e con i patrocini di Regione Veneto e Provincia di Vicenza, ha costruito anche per il 2016 un calendario di proposte che riempiranno l'estate valdagnese con musica, teatro, libri, natura e molto altro.

Tornano da luglio ad agosto le rassegne ormai divenute un must dell'estate, a partire da Femminile SINGolare, passando per Vivinatura, Piazze in Scena, Teatro in Casa e Libri da cortile. Vediamo un po' cosa ci aspetta.

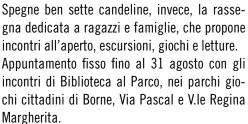


Il festival dedicato alla musica d'autrice giunge quest'anno alla sua 6[^] edizione con cinque serate in calendario, dal 9 luglio al 5 agosto. Sette saranno le eclettiche artiste che si esibiranno nei cortili di Palazzo Festari e San Lorenzo.

Ginevra di Marco ha aperto le danze il 9 luglio, proseguendo con Mimosa Campironi e Cassandra Raffaele (15/07), Veronica Marchi (22/07), Flo (29/07), per concludere con un bis firmato Closing Parade e Rachele Bastreghi (05/08).



VIVINATURA

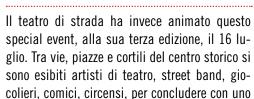


A luglio l'Associazione Le Guide ha proposto una Caccia alle lanterne alla scoperta dell'orienteering, mentre il Gruppo Grotte del CAI Valdagno è sceso nelle profondità della terra esplorando il Buso delle Anguane. Non sono mancati nemmeno Yoga e lettura per i più piccoli, in compagnia di Roberta Marzotto e Giulia Visonà (20 e 27 luglio), così come il colorato mondo di giochi firmato Ludobassotto e Fate per Gioco (tutti i giovedì di agosto). Il 28 agosto, per finire, l'Asd Bacino Agno-Chiampo ci porterà alla scoperta del torrente Agno. Le tre "chiacchierate cultu-

rali" dal titolo Destinazione Bookshop Favorita inaugurano un nuovo ciclo con le ospiti Valentina Cavion, per parlare delle opere d'arte della collezione comunale (07/07), Carolina Sperman che ha raccontato giardini e parchi di Valdagno (23/07), mentre Mara Migliavacca concluderà con una conversazione dal titolo 4000 anni fa (27/08).

PIAZZE IN SCENA

spettacolo di danza e fuoco.





TEATRO IN CASA



Valdagno porta per il secondo anno la magia del palcoscenico nelle contrade locali, in un progetto di rete che coinvolge anche i comuni di Arsiero, Carrè, Dueville, Marano Vicentino, Monte di Malo, Santorso, San Vito di Leguzzano, Sarcedo, Torrebelvicino, Valli del Pasubio e Zanè. Tre gli spettacoli che fanno tappa in città, a partire da Andrea Pennacchi (24/07), seguito poi dallo spettacolo della compagnia Abbondanza/Bertoni che il 30 luglio ha portato sul palco la performer valdagnese Valentina Dal Mas. Infine, il 27 agosto sarà il turno di Stivalaccio teatro e Michele Mori.

LIBRI DA CORTILE



Edizione numero sei anche per questa rassegna dedicata al pianeta libri, per conoscere storie e autori nella tradizionale location di Palazzo Festari

L'8 luglio Francesco Maino ha presentato Cartongesso, vincitore del Premio Calvino 2013, mentre il 19 luglio l'editore Angelo Colla ha raccontato Il giorno con la buona stella di Lea Quaretti e guidato il pubblico alla scoperta della collezione Pozza all'interno di Palazzo Festari. Infine, il 30 agosto il giovane Giacomo Mazzariol presenterà Mio fratello rincorre i dinosauri. Storia mia e di Giovanni che ha un cromosoma in più.

ALTRI EVENTI...



Silenzio e incanto sono stati gli ingredienti di una nuova Alba Musicale, riproposta nella cornice di Castelvecchio con i musicisti Giuseppe Dal Bianco e Claudio Campanati.

Dal 13 al 17 luglio si è tenuto anche il 5° Simposio della Scultura di Legno, concorso che anche quest'anno ha visto la partecipazione di artisti provenienti da tutta Italia.

A chiudere la maratona ci penserà Ultrasuoni – Youth 4 Human Rights, rassegna di concerti, proiezioni di film ed incontri che riflettono su tematiche legate ai diritti umani. Organizzato da Progetto Giovani, l'evento si svolgerà a Palazzo Festari il 16 e 17 settembre.







FEMMINILE SINGOLARE – VERONICA MARCHI

Palazzo Festari ore 21.00

23 LUGLIO VIVINATURA – DESTINAZIONE BOOKSHOP FAVORITA

Con Carolina Sperman. Biblioteca Civica Villa Valle ore 17.30

VIVINATURA – CACCIA ALLE LANTERNE

Parco La Favorita ore 20.00

. TEATRO IN CASA – ANDREA PENNACCHI

Contrada Re ore 21.00

₹ 29 LUGLIO FEMMINILE SINGOLARE – FLO

Palazzo Festari ore 21.00

🎋 30 LUGLIOTEATRO IN CASA – ABBONDANZA/BERTONI

Con Valentina Dal Mas. Via Mastini n.6 ore 19.00-20.30-21.30

₹ 30 LUGLIO ARTE IN PIAZZA

Centro storico dalle ore 15.00

🕅 31 LUGLIO VIVINATURA – AVVENTURE SPELEO

Ritrovo Contrada Gaiarsa ore 9.00 e 10.30

Cortile San Lorenzo ore 21.00 / ore 22.15

FEMMINILE SINGOLARE CLOSING PARADE / RACHELE BASTREGHI

VIVINATURA DECTINAZIONE DOGUCUOR FAVORITA

Con Michele Mori. Contrada Zenere di Sotto ore 21.00

* 27 AGOSTO TEATRO IN CASA – STIVALACCIO TEATRO

⊁ 30 AGOSTO LIBRI DA CORTILE – GIACOMO MAZZARIOL

Palazzo Festari ore 20.45

GIOVEDÌ DI AGOSTO VIVINATURA – LUDOBASSOTTO

Con Fate per gioco. Parco La Favorita ore 17.00





Luoghi, date e orari potranno subire delle variazioni. Il programma sul sito www.comune.valdagno.vi.it è sempre aggiornato

E ANCORA...

I mercoledì fino al 9.09 CORSO DI CODING. IMPARIA-MO A PROGRAMMARE — PER RAGAZZI E RAGAZZE DAI 9 Al 13 ANNI Biblioteca Civica, 9.00-12.00 Info e iscrizioni: Biblioteca tel. 0445 424532 biblioteca@comune.valdagno.vi.it

Fino a Settembre RESTATE IN GIARDINO! LIBRI, DI-SEGNI, SCACCHI E GIOCHI IN SCATOLA AL PARCO LET-TURA. Biblioteca Civica

L'ultimo mercoledì del mese fino a Settembre LA VIE PARISIENNE. LETTURE IN Biblioteca Civica, 18.00

Dal martedì al giovedì fino al 9.09 BIBLIOTECH — ASSISTENZA INFORMATICA. Biblioteca Civica, 9.00-12.00 e 15.00-18.00

Fino al 31.08 LIBRI AL PARCO

Parco giochi di Borne, i martedì dalle ore 9.00 alle 11.00

Parco giochi di Via Pascal, i mercoledì dalle ore 16.30 alle 18.30

Parco giochi di V.le Regina Margherita, i giovedì dalle 9.00 alle 11.00

CASE DELL'ACQUA: VALDAGNO GIOCA IL TRIS





Sono arrivate anche a Valdagno le case dell'acqua. La prima in ordine di tempo è stata quella installata dalla Doch srl a Novale, in Piazza Don Giovanni Cosaro. Qui, oltre alla concessione dell'area, il Comune è intervenuto per una riqualificazione complessiva dell'area, come richiesto dai residenti stessi, con un investimento di 6.800 euro.

Delle altre due strutture, una prima ha trovato posto a Ponte dei Nori, nei pressi del parcheggio adiacente la grande rotatoria. Qui, Latterie Vicentine, ha installato una doppia casetta, per erogare non solo acqua, ma anche latte e latticini. Infine, a completare il terzetto ci pensa AVS, ente gestore del servizio idrico, che ha posizionato la propria casetta nei pressi dell'Ospedale San Lorenzo.

Per quanto riguarda il prezzo dell'acqua è fissato in 0,05 € per l'acqua liscia, 0,07 €, invece, per l'acqua frizzante. I prodotti erogati sono sottoposti a costanti controlli per garantirne la qualità e la sicurezza.

QUANDO IL GEMELLAGGIO SPOSA IL TURISMO ACCESSIBILE

Si è tenuto a luglio in città uno scambio dal titolo "Accessible Tourism: Parity and Aknowledgement of equal Rights" (Turismo Accessibile: parità e riconoscimento di uguali diritti), azione clou dell'omonimo progetto che lancia il gemellaggio di Valdagno e Prien Am Chiemsee (GER) in una nuova veste, particolarmente attenta alla disabilità.

Finanziata dalla Comunità Europea con 7.500 euro, è una delle 10 iniziative scelte tra le 96 candidate in Italia nell'ambito del programma Europa per i cittadini. I partecipanti, circa un centinaio, normodotati e non, provenienti dai comuni partner, sono stati coinvolti in momenti di confronto, workshop e scambio di best practice, per riflettere sul tema delle barriere fisiche e sociali che riguardano le diverse forme di disabilità. Per diffondere i risultati del progetto in tutta Europa è stato realizzato un video riassuntivo e sarà sottoscritta una "Carta di inclusione per il Turismo Accessibile".

PENNE NERE IN AZIONE. INAUGURATA LA CASA DEGLI ALPINI DI PIANA E SISTEMATA LA CROCE DEI MASSIGNANI



Domenica 22 maggio a Piana è stato inaugurato uno stabile pubblico a servizio della comunità che accoglierà la nuova casa degli Alpini della frazione, in Via San Giuseppe. L'edificio si inserisce in un'area verde che ora potrà essere ancora più accogliente per la popolazione di Piana e non solo. Il Comune aveva acquistato il terreno (18.300 mq) nel 2010, concedendo poi il fabbricato che lì sarebbe sorto in uso gratuito non esclusivo alle penne nere per i successivi 30 anni.

L'intervento del valore di 204.000 euro, finanziati dall'A.N.A., ha previsto la realizzazione di un edificio con parco, adibito a sede del gruppo locale di Alpini e punto di riferimento elegante e funzionale per Piana, dove potranno essere promosse diverse attività culturali e sociali.

Sull'altro versante della vallata, il gruppo di Massignani ha portato a conclusione la ristrutturazione della croce che domina la zona, posta sopra c.da Bassani, dono assai gradito dalle contrade limitrofe.

AL PALASOLDÀ IL DEFIBRILLATORE DONO DEL NOMADI FANS CLUB



Il Nomadi Fans Club "Pensiero Randagio" ha donato al Comune di Valdagno un nuovo defibrillatore, destinato al PalaSoldà di Via Volta, struttura molto frequentata durante l'intero arco della settimana da scuole e associazioni sportive. Questa donazione rappresenta una delle azioni messe in campo nel corso del 2015 dall'ormai storico gruppo valdagnese, assieme a circa 5.000 euro raccolti in occasione di alcune iniziative promosse in città e andati in beneficienza a persone in difficoltà, oltre che all'Associazione Augusto per la vita, intitolata ad Augusto Daolio.

Dal canto suo, il Comune di Valdagno, oltre a provvedere all'installazione dell'apparecchiatura, ha già organizzato a inizio 2016 un primo corso BLSD per formare il personale scolastico, delle associazione e delle società sportive al corretto utilizzo, per poter rispondere in modo corretto ad eventuali situazioni di emergenza.

UFFICI COMUNALI: L'ECONOMATO TRASLOCA IN VIA SAN LORENZO

Prosegue la riorganizzazione di alcuni spazi all'interno delle sedi comunali, avviata già lo scorso anno con il traferimento dell'Ufficio Tributi al piano terra della sede di Via San Lorenzo 2. Ultimo in ordine di trasferimento è stato invece l'Ufficio Economato, che da inizio giugno ha traslocato sempre in Via San Lorenzo, ma al civico 4, trovando posto al secondo piano.

Con l'arrivo del servizio, anche gli uffici tecnici hanno subito alcune variazioni, con gli amministrativi saliti al terzo piano, lato B, e i tecnici sul lato opposto.

Al secondo piano, si è così liberato uno spazio che è stato assegnato alla nuova Centrale Unica di Committenza.

Nel processo di riorganizzazione, inoltre, è stato deciso di portare lo sportello cimiteri in una posizione più riservata, sempre al secondo piano lato b, in modo da consentire una maggiore privacy all'utenza che vi si dovesse rivolgere.

In questo modo i principali servizi rivolti al pubblico sono stati concentrati in un'unica sede, per facilitare l'accesso. Nello stabile municipale di Piazza del Comune, oltre al gabinetto del Sindaco e alle sale di rappresentanza, rimangono URP e gli uffici Protocollo, Delibere, Messi, Personale, Ragioneria, Cultura, Scuola, Sport e C.E.D.

ZANZARA TIGRE: UN'ORDINANZA SPIEGA COME ATTREZZARSI



Con l'estate torna a far parlare di sé la zanzara tigre. Que sto fastidioso insetto, infatti, può essere portatore di malattie pericolose per la nostra salute come la più recente Zika. Anche il Comune di Valdagno si è adeguato alle misure indicate dagli enti preposti ed ha emanato un'apposita ordinanza che invita anche i privati cittadini a mettere in campo alcune semplici azioni per prevenire il proliferare di zanzare.

Da giugno a ottobre, nei luoghi pubblici e in aree particolarmente sensibili saranno effettuati costanti trattamenti con prodotti antizanzare e larvicidi. I cittadini sono chiamati a prestare molta attenzione ed evitare il crearsi di accumuli di acqua stagnante (sottovasi, pieghe di teloni da copertura, rifiuti, bidoni per il recupero delle acque meteoriche, ecc.). Questi vanno svuotati, coperti ermeticamente ed eventualmente trattati con appositi prodotti. La stessa attenzione deve essere prestata al trattamento della vegetazione e delle aree verdi, dove potrebbero annidarsi le zanzare. Maggiori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.

comune.valdagno.vi.it.

BANDO AMIANTO 2016, STANZIATI 5.000 EURO



Dal 2009 la Città di Valdagno eroga annualmente dei contributi per il corretto smaltimento di piccole quantità di amianto da parte dei privati. Lo stanziamento complessivo fino allo scorso anno è pari a 70.000 euro, che hanno permesso di realizzare un totale di oltre 300 interventi per un valore dei lavori effettuati di più di 320.000 euro.

Anche per il 2016 sono stati messi a disposizione 5.000 euro. Le richieste vanno presentate in Comune assieme al preventivo di spesa. Il contributo riconosciuto potrà coprire fino al 40% dell'importo (IVA compresa) per singolo intervento sostenuto, per un massimo di 250 euro.

I lavori dovranno essere eseguiti entro 90 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo e la liquidazione avverrà a smaltimento concluso, presentando la specifica documentazione che attesti la rimozione e lo smaltimento secondo le disposizioni di legge.

Info: Ufficio Tecnico del Comune di Valdagno, tel. 0445 428173.

BOCCONI AVVELENATI: È ALLERTA IN CITTÀ



Persiste l'abbandono di esche avvelenate sul territorio valdagnese, un'azione che crea danni alla fauna selvatica, all'ambiente, agli animali domestici, oltre a rappresentare un potenziale pericolo anche per i bambini.

Le continue segnalazioni dei cittadini hanno permesso di effettuare le opportune verifiche. In particolare i recenti ritrovamenti hanno interessato le zone di Via Keplero e C.da Cengiati, dove sono già stati apposti specifici cartelli che invitano a prestare la massima attenzione.

Per segnalare la presenza di bocconi sospetti ci si può rivolgere al Servizio Veterinario dell'Ulss 5 (ufficio di Valdagno tel. 0445 423118, ufficio di Arzignano tel. 0444 475671/3), alle Guardie Zoofile E.N.P.A. (345 5420539) o in alternativa al Consorzio di Polizia Locale Valle Agno (tel. 0445.428242).

5x1000 2014: Valdagno ancora primo comune non capoluogo in tutta Italia

Oltre 70,000 euro destinati ai Servizi Sociali del Comune nel 2014

aldagno registra un nuovo record nei dati del 5x1000 2014 (redditi 2013), resi noti dall'Agenzia delle Entrate. Fa un grande balzo in avanti, infatti, l'asticella dei fondi destinati, che da un anno all'altro passa dai 55.320,74 euro ai ben 70.002,12 euro del 2014. Un picco che viene registrato nel trend già di per sè in crescita.

Guardando ai numeri, sebbene le destinazioni calino rispetto al 2013, scendendo a 2.854, sale di molto il totale dei fondi destinati, crescendo in un anno più di quanto non fosse già aumentato tra 2009 e 2013. Valdagno si conferma così primo comune non capoluogo in tutta Italia sia per numero di scelte che per fondi destinati, dietro solo a grandi città come Roma, Milano, Torino, Bologna, Venezia, Verona, Genova e Firenze.

Venendo poi alle scelte dei cittadini, la posizione è ancora più alta, con un 4.0 posto a livello nazionale ed il primato sia in Veneto che nel Vicentino.

Quasi l'11% dei valdagnesi opta per

destinare parte delle proprie trattenute Irpef ai Servizi Sociali, consentendo di proseguire con importanti interventi a favore di minori, anziani, disabili o migranti, investendo di fatto sulla qualità di vita dell'intera collettività.

	Per scelte				
Anno	Destinazioni	Fondi	Italia	Veneto	Vicentino
2009 (redditi 2008)	2.146	€ 42.740,94	21	3	1
2010 (redditi 2009)	2.157	€ 44.245,05	10	3	1
2011 (redditi 2010)	2.125	€ 43.359,83	10	3	1
2012 (redditi 2011)	2.873	€ 54.281,80	6	2	1
2013 (redditi 2012)	3.031	€ 55.320,74	4	1	1
2014 (redditi 2013)	2.854	€ 70.002,12	4	1	1

Approvato il bilancio di previsione 2016

Il documento cambia forma in risposta alla nuova contabilità armonizzata Approvato anche il Documento Unico di Programmazione 2016-2018

I Consiglio Comunale ha licenziato il bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018.

Entra così a regime la riforma della contabilità pubblica (D.Lgs. 118/2011), che di fatto modifica gli schemi dei bilanci stessi e gli adempimenti richiesti agli uffici.

La scelta di approvare già a gennaio il documento è servita ad evitare il protrarsi dell'esercizio provvisorio, per poter essere pronti da subito anche alle spese di investimento che si fossero rese necessarie.

Nel complesso il bilancio vede un avanzo economico di 250.000 euro, reso possibile in seguito ad un taglio del 7% su diversi capitoli di spesa corrente. La riduzione è pari a 371.000 euro, permettendo così di far fronte alle minori entrate correnti, tra cui 258.000 euro in meno dal fondo sviluppo investimenti, 175.000 euro in meno dai dividenti delle società partecipate, 143.400 euro

di minori introiti da AVS per il rimborso mutui. Sono da registrare, tuttavia, anche minori spese che in parte hanno permesso di fronteggiare questi tagli. Il 2016 vede poi l'abolizione della TASI sulla prima casa, nuove modifiche alla disciplina IMU sui terreni agricoli, nuove agevolazioni per i comodati e gli immobili a canone concordato, nonché il regime speciale per i fabbricati di tipo D ed E. L'impegno a mantenere invaria-

te le aliquote delle imposte comunali è stato confermato, così come a non modificare gli investimenti in settori nevralgici quali il sociale.

Il bilancio di previsione così costruito risponde ai termini di legge e porterà ad un abbassamento ulteriore dell'indebitamento dagli attuali 1.013 euro per abitante ai 751 euro per abitante previsti alla fine del triennio 2016-2018 (a parità di popolazione residente).



Piano bitumature e marciapiedi. Lavori per oltre 1 milione

Asfaltature in corso. Marciapiedi: gara in arrivo

mmontano ad oltre 1 milione di euro gli investimenti in programma nei due piani dedicati alle bitumature e ai marciapiedi. Il primo, in corso, vale da solo 800.000 euro, mentre sul fronte dei marciapiedi, con la gara ormai pronta a partire, lo stanziamento è pari a 300.000 euro.

Alcuni lavori di bitumatura, poi, erano stati anticipati per motivi d'urgenza (Via Zona Industriale di Piana, Viale Trento fronte stazione, laterale di Via Sandri e Menti, parte di Via Campagna) ed hanno ceduto il posto ad altri interventi, grazie anche alle segnalazioni dei cittadini. Questi quindi i 5 blocchi di interventi, alcuni dei quali già in fase di completamento:

- parcheggio e laterale di Via Campagna e strada di località Lattei;
- Contrada Ciocchi, Via Chiesa di Cerealto, il tratto tra Contrada Sordo e Contrada Lago, Contrada Salton, Contrada Visonà;
- Contrada Figigola di Sopra (parte), Contrada Rigazzoli, Viale Regina Margherita (laterale), Via Marzabotto, Via Dalmazia, Via Meucci, Via Sette Martiri, Via Fermi;
- Via Divisione Julia (parte), laterale di Via Luigi Marzotto, tratto tra le contrade Lucca, Berti e Priari (ultimato), Contrada Pregrassi, Contrada Priara Novella e tratto da Contrada Priara Novella al bivio per Contrada Chele;
- Viale Puccini, strada di Località Gaspari (ultimata), Contrada Bergamini di Sotto (ultimata) e Contrada Lora di Sotto.

I marciapiedi invece nell'apposito piano sono invece suddivisi in 4 blocchi:

- Via De Pretis, Viale Regina Margherita (parte), Via Salvo d'Acquisto (parte), Via Don Minzoni, Via Borga, Via Barsanti, Via Sette Martiri, Via Pascal;
- Via Pola, Via Libia, Piazza Dante, Viale Colombo (parte);
- · Via Zanella, Via Cracco, Viale dei Lanifici;
- Via Luigi Marzotto, Via Montello Via Bassano del Grappa, Via Generale Giardino.



Ciclabile Agno-Guà: la pista dei fondi ODI per il completamento a nord Proposta al vaglio del Comitato Paritetico

Il tratto Novale-San Quirico vale oltre 2.300.000 euro

rosegue con decisione l'impegno del Comune per completare la pista ciclabile lungo l'Agno. A breve inizieranno infatti i lavori del tratto Valdagno-Novale, resi possibili dal finanziamento di 1.600.000 euro ottenuto dalla Regione Veneto e dai 400.000 euro messi a disposizione dal Comune. L'Amministrazione sta inoltre battendo a tappeto tutte le possibilità per portare l'opera al completamento con il collegamento rimanente da Novale a San Quirico, dove la pista si innesterà poi sul tracciato recoarese.

I Comuni di Valdagno e Recoaro Terme hanno quindi fatto fronte comune nell'ambito dei fondi destinati ai comuni che confinano con il Trentino o sono contigui ad essi (fondi ODI).

Nell'ambito della concertazione coordinata dalla Provincia di Vicenza, i due Comuni hanno fatto inserire nella Proposta di Programma una serie di interventi di valorizzazione turistica della valle dell'Agno, tra cui il completamento definitivo della ciclabile e importanti migliorie nell'area turistica di Recoaro Mille.

Per quanto riguarda la ciclabile, l'intervento fatto inserire nel Programma

riguarda proprio il tratto conclusivo Novale-San Quirico. L'intervento in questione ha un valore di circa 2.369.000 euro, di cui 2.069.000 sono quelli richiesti come contributo ODI, mentre 300.000 euro saranno a carico del Comune di Valdagno. Nella proposta è stato inserito anche un piccolo tratto che riguarda la zona centrale di Recoaro, per permettere il congiungimento della pista recoarese con il centro storico della cittadina termale.

La Proposta di Programma è ora al vaglio del Comitato Paritetico, che dovrà decidere sulla concessione dei finanziamenti. Se la proposta verrà accolta, nel giro di poco tempo potrà dunque essere definitivamente completato il progetto pluriennale della pista ciclabile della valle dell'Agno, realizzando un collegamento completo da Trissino a Recoaro, capace di mettere in rete tutte le attrazioni del territorio e di valorizzare il rapporto con il fiume. Per quanto riguarda Valdagno, si tratta inoltre di un'opera importante anche per la mobilità locale, in grado di collegare i quartieri più popolosi della città con le zone centrali, in modo sicuro e sostenibile.

Varianti verdi: nuovo strumento contro il consumo del suolo

Oltre 120 le istanze raccolte. Arriva la soluzione per il PIP IX Settembre

o strumento delle cosiddette "varianti verdi" è stato introdotto solo lo scorso anno dalla Regione Veneto, nell'ottica di un sempre minor consumo di suolo a favore piuttosto del recupero dell'esistente. A fine aprile è arrivato in Consiglio Comunale il primo pacchetto di istanze presentate dai cittadini per chiedere l'eliminazione della capacità edificatoria su terreni di loro proprietà, operazione che consentirà nell'immediato un risparmio in particolare sulla tassazione IMU.

Il Comune di Valdagno ha pubblicato un primo bando per la presentazione delle richieste nel settembre 2015, al quale ha fatto seguito il secondo bando nel mese di gennaio di quest'anno. Nel complesso le richieste presentate sono state 122 (115 nel 2015 e 7 nel 2016). Dopo l'attenta analisi delle istanze da parte dei tecnici, 74 hanno passato il vaglio e sono state deliberate con successiva riclassificazione in "spazi verdi da conservare", "superfici da riqualificare, corti da trattare unitariamente" o terreni agricoli, per quanto riguarda le contrade, mentre le aree inserite all'interno del centro urbano sono state riclassificate a "verde privato" o "terreni agricoli".

Tra i risvolti positivi determinati dall'applicazione di questo nuovo strumento urbanistico, sembra quindi profilarsi ormai la soluzione finale per il PIP IX Settembre.

Le domande respinte sono state già raccolte d'ufficio e potranno essere riconsiderate in sede di redazione della variante al Piano degli Interventi in cui verranno riviste le aree di espansione, incluse le perequazioni.



La Valle dell'Agno verso la sostenibilità

CO2 e clima, temi caldi per il nuovo PAESC

AESC sta per Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima, un'iniziativa europea che pone alle amministrazioni pubbliche l'obiettivo di ridurre del 40% entro il 2030 le emissioni di anidride carbonica, nonchè di attuare specifici interventi per contrastare i cambiamenti climatici e condividerne globalmente obiettivi e strategie.

Ritenendo fondamentale la sensibilizzazione a tali problematiche, la città di Valdagno si è fatta capofila dell'iter che porterà all'attuazione del progetto anche nella Valle dell'Agno.

A gennaio i sei comuni hanno firmato con Impianti Agno Srl un accordo di programma che prevede la loro adesione in forma aggregata: ogni Comune, infatti, si impegnerà a predisporre il proprio Piano e ad effettuare le azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo di riduzione della CO2. Opererà inoltre in sinergia con le altre amministrazioni per le azioni di interesse comune. La redazione del Piano, affidata al

La redazione del Piano, affidata al raggruppamento temporaneo delle società AzzeroCO2 Srl di Roma, T-ZE- RO Srl di Treviso e VOLO E. & C. Srl di Palermo, è solo una delle fasi di rilievo che precederanno la sua approvazione con delibera del Consiglio Comunale. Prima verranno passati al setaccio i dati relativi a emissioni e consumi di edifici e mezzi pubblici, a cui si affiancheranno i dati del settore privato, per comporre un quadro generale su cui studiare gli interventi di riduzione.

Una volta adottato, il PAESC di valle rappresenterà uno dei primi esempi in Italia ed avrà delle ricadute positive e tangibili per il territorio e la cittadinanza. Indispensabile alla buona riuscita del piano sarà anche il coinvolgimento dei cittadini, per raccogliere proposte e creare così le giuste basi per la sua applicazione.

Occhi elettronici puntati sui quattro comuni consorziati

Con Targa System controlli ai principali accessi alla vallata

a maggio i comuni di Valdagno, Recoaro Terme, Cornedo Vicentino e Castelgomberto possono contare sui sette nuovi occhi elettronici del sistema di videosorveglianza Targa System, che vigilano sui mezzi in trasito, individuando prontamente eventuali auto rubate o irregolarità legate ad assicurazione e revisione. Le telecamere, collegate con il comando di Polizia Locale di Valdagno e con la stazione dei Carabinieri, sono state posizionate secondo un accurato studio per coprire i principali varchi d'accesso alla valle, dal Passo dello Zovo al traforo Schio-Valdagno, passanso per la Provinciale 246 a Castelgomberto, la strada di Peschiera dei Muzzi e Passo Xon a Recoaro fino al valico di Priabona e alla Destra Agno e ai due nuovi punti monitorati in Via Figigola a Valdagno e sulla strada che conduce a Quargnenta a Cornedo.

Grazie ai diversi ponti radio e collegamenti in fibra ottica installati sul territorio per l'occasione, è stato possibile connettere al comando valdagnese



anche le telecamere dei comuni di Cornedo Vicentino e Castelgomberto, per un totale di 90 postazioni.

L'investimento, pari a 85.000 euro, è stato sostenuto dal Consorzio di Polizia Locale Valle Agno e dalla Regione Veneto, che ha concesso un contributo di 50.000 euro.

Dalle prime rilevazioni effettuate, si contano in media 30.000 mezzi che al giorno entrano nel territorio consortile. Di questi, circa l'1,5% presenta irregolarità dovute al mancato rinnovo del tagliando assicurativo o della revisione.

Quello recentemente completato è uno dei primi interventi in Veneto di completa perimetrazione del territorio consortile, consentendo un controllo capillare da un'unica postazione centralizzata. Targa System fornirà quindi un supporto in più alle pattuglie di agenti in servizio e informazioni utili in caso di incidenti. Il sistema entro la fine dell'anno vedrà un ulteriore potenziamento grazie a nuovi investimenti che si sono resi possibili. Primo obiettivo sarà raddoppiare il numero di telecamere ai varchi per un controllo ancor più capillare.

Aperto il bando per gli interessi diffusi

I cittadini partecipano al nuovo Piano degli Interventi

uovo passo per il PATI Valdagno-Schio, con un'azione rivolta alla trasparenza e alla partecipazione della città. É stato infati pubblicato il Bando per gli Interessi Diffusi con il quale, fino al prossimo 31 agosto, ogni cittadino sarà chiamata a presentare proposte di natura urbanistica da inserire nel nuovo Piano degli Interventi che verrà elaborato e, una volta approvato, avrà validità di 5 anni.

Le proposte potranno riguardare, ad

esempio, la ridefinizione dei perimetri di zone residenziali e produttive o quelli delle aree edificabili nei nuclei rurali, piuttosto che il cambio di destinazione d'uso di fabbricati, l'individuazione o la modifica del grado di protezione degli edifici, o ancora la ridefinizione delle perequazioni.

Le proposte verranno poi passate al vaglio dei progettisti e potranno essere accolte se risulteranno compatibili con le previsioni del PATI e della Valutazione Ambientale Strategica.

Le proposte dovranno essere presentate entro le 12.00 del 31 agosto 2016, in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Valdagno o inviate tramite PEC all'indirizzo comune.valdagno@legalmail.it. Il bando e il modulo di domanda sono disponibili pesso lo sportello Urbanistica o sul sito del comune all'indirizzo www.comune.valdagno.vi.it







A partire da lunedì 29 agosto saranno aperte le iscrizioni al nuovo anno accademico I nostri insegnanti madrelingua qualificati vi aspettano nella nostra sede rinnovata!

- Corsi per adulti e aziendali
- Incontri settimanali di Conversazione
- British School Book Club
- Sportello SOS per Teens







Corsi di livelli da A1 a B2 per tutti i ragazzi delle scuole medie e superiori









THE BRITISH SCHOOL di Jennifer Ann Cording sede: Piazza San Clemente, 2 36078 Valdagno (VI) Tel. 0445/407290 Cell. 348/3121446 - www.britishschoolvaldagno.it e-mail: valdagno@britishschool.com - Orari segreteria: dal lunedì al giovedì 14.30-20.30; venerdì 14.30-18.30



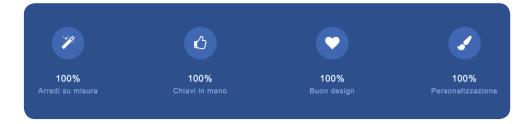


ZAMPERETTI & SASSARO

Zamperetti & Sassaro studia ambienti con l'estro giusto per saper sfruttare il potenziale industriale di oggi e per confezionare un arredo personalizzato alla vista sartorialmente artigianale.

La consolidata esperienza dell'azienda permette oggi di offrire un'idea, uno studio e un progetto, per la realizzazione di arredi su misura, avvalendosi della nostra falegnameria e dell'industria. Dimensioni a soffitto, tamponamenti di chiusura, divisione personalizzate dei ripiani, inserimenti ed aperture particolari materiali vari, sono solo alcune lavorazioni che fanno la differenza.

Il nostro stile è nel proporre progetti visti a una logica del senza tempo, arredi contemporanei moderni con l'inserimento di elementi che creano rottura di contesto, ma allo stesso tempo messi assieme che creino buon gusto.



ARREDAMENTI IDEE STUDI PROGETTI Via Tezze di Cereda, 19 - 36073 Cornedo Vic.no (VI) Tel. e fax: 0445 952038 info@zamperettiesassaro.com www.zamperettisassaro.it

